

Programma 2025



CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO

Intervento realizzato con il
contributo della Regione del Veneto
ai sensi della L.R. n. 39/2019*

**Serenissima
Patrimonio
Culturale**



9 TERRITORI

EUROPA ADRIATICA NORDEST

Venezia Treviso Vicenza

Gorizia Rovigno Pola

Fiume Lussino Zara



8 temi **sostenibilità** **produzione** **arte** **musica**
commercio **etnologia** **gastronomia** **architettura**

Premessa

Il Progetto 2025 "SERENISSIMA PATRIMONIO CULTURALE dal Veneto all'Istria, in Dalmazia, Quarnero e Venezia Giulia" rappresenta l'evoluzione del Progetto 2024 "Scuole di Venezia (con Treviso e Vicenza), Rovigno e Pola creators per il patrimonio culturale della Serenissima" sostenuto dalla Regione del Veneto.

La Fondazione ENGIM Veneto ETS è stata ente capofila 2024. Gruppo dei partner: Istituto Tecnico Marinelli Fonte di Venezia con Cfp Cif di Venezia e Cfp Turazza di Treviso; Scuola Media Superiore Italiana Rovigno/MSIR Talijanska Srednja Škola Rovinj; Scuola Media Superiore Italiana Dante Alighieri di Pola/Talijanska srednja škola Dante Alighieri Pula; UI Unione Italiana; CI Comunità degli Italiani di Pola; CI Comunità degli Italiani di Rovigno Pino Budicin.

I materiali dei lavori sono pubblicati sul sito scuoleserenissima.org (in fase di completamento) e sui social del progetto Facebook, Instagram e X.

Partner e collaborazioni 2025

Il progetto 2025, coordinato dall'Autore Vittorio Baroni, coinvolge partner di 9 territori (Venezia, Treviso, Vicenza, Gorizia, Rovigno, Pola, Fiume, Lussino e Zara) con la Fondazione ENGIN Veneto ETS nel ruolo di ente capofila e la direzione di Federica Zonta. Collaborazione dell'Addetta Consolare di Zara Adriana Grubelić. Patrocinio dell'Unione Italiana. Il gruppo partner è composto da: Università di Zara (opererà in rete con le Università di Venezia, Pola, Fiume e Nikšić (Montenegro); Fondazione Archivio Vittorio Cini Venezia, ANVGD Venezia; ISIS D'Annunzio Fabiani - Liceo Artistico "Max Fabiani" di Gorizia; Comunità degli Italiani di Fiume-Rijeka; Comunità degli Italiani di Lussinpiccolo-Mali Lošinj; Istituto Tecnico Marinelli Fonte di Venezia in sinergia con Cfp Cif di Venezia e Cfp Turazza di Treviso; Scuola Media Superiore Italiana Rovigno/MSIR Talijanska Srednja Škola Rovinj; Scuola Media Superiore Italiana Dante Alighieri di Pola/Talijanska srednja škola Dante Alighieri Pula; CI Comunità degli Italiani di Pola; CI Comunità degli Italiani di Rovigno Pino Budicin. Il quadro del partenariato si completa con la collaborazione della Big Vocal Orchestra di Venezia diretta dal Maestro Marco Toso Borella.

Sintesi attività nel programma 2025

Nella prima fase di attività sono in completamento le assegnazioni degli incarichi e le Richieste di patrocinio ai vari enti. 23 gennaio conferenza stampa online per il lancio del progetto con simbolico passaggio del testimone della Capitale europea della Cultura da Fiume (anno 2020) a Gorizia/Nova Gorica (2025) insieme all'Assessore Patrizia Artico del Comune di Gorizia, la Console Generale d'Italia a Fiume Iva Palmieri e rappresentanti di Fiume. Da gennaio a settembre l'Università di Zara (con la propria rete universitaria) effettuerà il monitoraggio sul Patrimonio Culturale della Serenissima nell'Adriatico Orientale privilegiando gli aspetti linguistici, letterari, di storia dell'arte e architettura. Da febbraio a maggio saranno realizzati i laboratori workshop nelle scuole di Fiume, Gorizia e la Comunità degli Italiani di Lussinpiccolo sui temi sostenibilità, arte, gastronomia, commercio, architettura, etnologia, musica e produzione. I laboratori consentiranno di produrre contenuti per le mostre che saranno organizzate in autunno a Lussino, Fiume e Gorizia. A fine marzo si prevede una riunione online tra i partner con verifica sullo stato avanzamento lavori. Il 6 maggio evento meeting a Fiume con la firma del gemellaggio scuole di Venezia, Treviso, Vicenza, Fiume, Gorizia, Rovigno e Pola nel Salone di Palazzo Modello. Nell'occasione sarà presentata e sottoscritta la "Carta Europea per il Patrimonio Culturale" orientata dalla Convenzione europea di Faro. In autunno conferenze di presentazione e inaugurazioni mostre a Fiume, Gorizia e Lussinpiccolo. Entro ottobre conferenza online di presentazione del Report dell'Università di Zara sul monitoraggio del Patrimonio Culturale della Serenissima con verifica di fattibilità circa l'ipotesi progetto di Ricerca per l'anno 2026, con giornata di studio e disseminazione scientifica. Si prevede di concludere il progetto il 13 novembre 2025.

Agenda 2025

“SERENISSIMA PATRIMONIO CULTURALE dal Veneto all'Istria, in Dalmazia, Quarnero e Venezia Giulia”

DATA/PERIODO E LUOGO	ATTIVITÀ
23 gennaio ore 16:30 Online su Zoom	Conferenza stampa online per il lancio del progetto 2025. Interventi dei partner, autorità, presentazione programma e passaggio simbolico del testimone della Capitale europea della Cultura da Fiume (anno 2020) a Gorizia/Nova Gorica (2025) insieme all'Assessore Patrizia Artico Comune di Gorizia
Da gennaio a settembre Varie sedi tra Zara, Venezia, Pola, Fiume e Nikšić	L'Università di Zara (con la propria rete universitaria) effettuerà il monitoraggio sul Patrimonio Culturale della Serenissima nell'Adriatico Orientale privilegiando gli aspetti linguistici, letterari, di storia dell'arte e architettura
Da febbraio a maggio Varie sedi a Fiume, Gorizia e Lussinpiccolo	Laboratori workshop per la realizzazione di contenuti sul Patrimonio Culturale della Serenissima in merito a 8 temi: sostenibilità, arte, gastronomia, commercio, architettura, etnologia, musica, produzione.
Fine marzo Online su Zoom	Riunione tra i partner per aggiornamento e verifica dello stato avanzamento dei lavori.
6 maggio Fiume, Palazzo Modello Riva del Porto di Fiume	Evento meeting a Fiume per la firma del gemellaggio scuole di Venezia, Treviso, Vicenza, Fiume, Gorizia, Rovigno e Pola nel Salone di Palazzo Modello. Al termine è prevista una festa nella nave Botel Marina al porto di Fiume con degustazione prodotti tipici. Nell'occasione sarà presentata e sottoscritta la "Carta Europea per il Patrimonio Culturale" orientata dalla Convenzione UE di Faro.
Autunno Varie sedi a Fiume, Gorizia e Lussinpiccolo	Conferenze di presentazione e inaugurazioni mostre sul Patrimonio Culturale della Serenissima a Fiume, Gorizia e Lussino.
Ottobre Università di Zara Online	Conferenza per la presentazione del Report sul monitoraggio del Patrimonio Culturale della Serenissima (con ipotesi eventuale lancio del progetto di Ricerca per l'anno 2026)

LABORATORI MUSICALI

Il progetto propone inoltre alle scuole un doppio laboratorio (online e dal vivo) sull'INNO DI VENEZIA con la Big Vocal Orchestra di Venezia, diretta dal maestro Marco Toso Borella. Videolezioni online a servizio di tutti gli studenti delle diverse scuole aderenti. Partecipazione attiva dal vivo degli studenti alle esecuzioni pubbliche del coro cantando insieme ai coristi ([Link prove 2024](#)).

La Convenzione europea di Faro

La "Carta Europea per il Patrimonio Culturale" che verrà presentata e sottoscritta al Meeting di Fiume del 6 maggio 2025 si basa sulla Convenzione che ha preso il nome dalla località portoghese di Faro. L'accordo europeo, sottoscritto anche da Croazia e Italia, è entrato in vigore il primo giugno 2011.

La Convenzione di Faro parte dall'idea che la conoscenza e l'uso del patrimonio rientrino nel diritto di partecipazione dei cittadini alla vita culturale, come definito nella Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948.

Il testo presenta il Patrimonio Culturale come fonte utile sia allo sviluppo umano, alla valorizzazione delle diversità culturali e alla promozione del dialogo interculturale che a un modello di sviluppo economico fondato sui principi di utilizzo sostenibile delle risorse.

La Convenzione di Faro promuove una comprensione più ampia del Patrimonio Culturale e della sua relazione con le comunità e la società.

Link per approfondire la Convenzione di Faro:

<http://musei.beniculturali.it/wp-content/uploads/2016/01/Convenzione-di-Faro.pdf>